

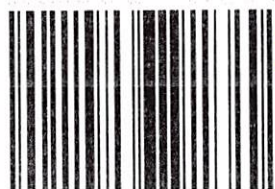


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0004887/17-04-2024



LEX 11
7021048

Al c.a del Presidente
del Consiglio Regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Mozione ai sensi dell'art. 175 del Regolamento interno.

Oggetto: in merito alla tutela della Vespa Piaggio.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Premesso che,

il 23 aprile 1946, a Pontedera, viene brevettato il primo modello di scooter, progettato dall'ingegnere aeronautico Corradino D'Ascanio, conosciuto con il nome di "Vespa". La Vespa è stato il primo scooter dalle sembianze completamente diverse rispetto alle allora conosciute motociclette. E' uno dei simboli della manifattura italiana più famosi al mondo, un vero e proprio simbolo del design italiano e diversi esemplari sono esposti nei musei di design, arte moderna, scienza e tecnica e trasporti di tutto il mondo, come la Triennale Design Museum di Milano e il MoMa di New York;

la Vespa non è solo un mezzo di trasporto, ma anche un'icona che ha attraversato da protagonista l'evoluzione economica, sociale e culturale del nostro Paese a cavallo fra due secoli, creando un legame unico tra generazioni diverse, accomunate dall'amore per la tradizione, il design e lo stile italiano;

lo stile iconico della Vespa ha contribuito a far conoscere e rappresentare il Made in Italy nel mondo, imponendosi anche nell'immaginario cinematografico, con celeberrime apparizioni in capolavori come "Vacanze romane" e "La dolce vita";

nel 2021 in occasione del 75° anniversario la produzione cumulativa di Vespa raggiunge i 19 milioni di esemplari;

Nonostante il passare degli anni, la Vespa rimane uno degli esempi di design industriale più riuscito al mondo. La sua linea, pur variando nel particolare, rimane inconfondibile nell'insieme: qualsiasi sia il

modello, qualsiasi sia l'anno di produzione, le sue caratteristiche fondamentali rimangono impresse a tal punto che l'oggetto Vespa è identificabile in modo univoco.

Considerato che,

nel marzo 2013 la Fondazione Piaggio dona alla Regione Toscana La Vespa px 125 targata Giampaolo Talani, tutt'oggi esposta presso i locali del Consiglio Regionale;

sono 615 i Vespa Club presenti sul territorio nazionale, e ad oggi si contano 40 associati al Vespa World Club, 93.000 tesserati in Italia oltre a svariate migliaia in tutto il mondo, sebbene sia impossibile quantificare con precisione il numero dei restauratori, collezionisti o anche semplici appassionati di Vespa.

Rilevato che,

la sentenza n. 677/2019 della Corte d'Appello di Torino ha riconosciuto alla Vespa di essere *“un'opera del disegno industriale che presenta di per sé carattere creativo e valore artistico”*, e quindi protetta dal diritto d'autore ai sensi dell'articolo 2 della Legge sul diritto d'autore (L. 633/1941);

dopo una lunga battaglia legale, il Tribunale dell'Unione Europea, con la sentenza sulla causa T- 19/22, ha affermato che il marchio corrispondente alla forma di uno scooter «Vespa» è riconoscibile in tutto il territorio dell'Ue, è dotato di carattere originale e distintivo, sancendone dunque la tutela a livello europeo da tentativi di imitazione.

Sottolineato che,

dal 18 al 21 aprile 2024, a Pontedera (PI), si terrà la Vespa World Days 2024 alla quale saranno attesi migliaia di appassionati da tutto il mondo per i doppi festeggiamenti: i 140 anni di Piaggio e i 100 dello storico stabilimento della cittadina toscana.

Richiamati,

il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) individua quali beni culturali *“le cose immobili e mobili [...] che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia [...] della tecnica, dell'industria [...]”*;

la Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale del 1972 a tutela dei siti culturali o naturali di interesse universale e volta a garantire le risorse intellettuali e finanziarie necessarie per la salvaguardia dei siti presenti nella Lista del Patrimonio Mondiale;

La Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale immateriale del 2003, ratificata dall'Italia il 30 ottobre 2007, con cui la comunità internazionale, per la prima volta, ha riconosciuto la necessità di sostenere le manifestazioni ed espressioni culturali che fino a quel momento non avevano beneficiato di un quadro giuridico e programmatico.

Ritenuto che,

sia doveroso dare il giusto riconoscimento ad uno dei simboli più apprezzati e ricercati del Made in Italy a livello globale, testimonianza dell'ingegno, della creatività e della qualità che contraddistinguono la nostra manifattura, affinché sia debitamente tutelato dalle istituzioni e dalle normative.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

ad attivarsi, tramite il Governo, affinché si attribuisca alla Vespa Piaggio l'espressione storica, culturale e artistica del nostro Paese attraverso il riconoscimento di Patrimonio culturale Italiano, disciplinato dal d.lgs. 42/2004, così che non vada disperso un patrimonio culturale simbolo della tecnologia e dello stile italiano;

a valutare, con i soggetti istituzionali preposti, la possibilità di avanzare la candidatura della Vespa a Patrimonio dell'Unesco quale rappresentazione di un capolavoro del genio creativo dell'uomo.

Il Consigliere,



Elena Meini

